



COMUNE DI PRATA D'ANSIDONIA

PROVINCIA DI L'AQUILA



PIANO DI RICOSTRUZIONE

Tussio / San Nicandro

A.2 Atlante territoriale

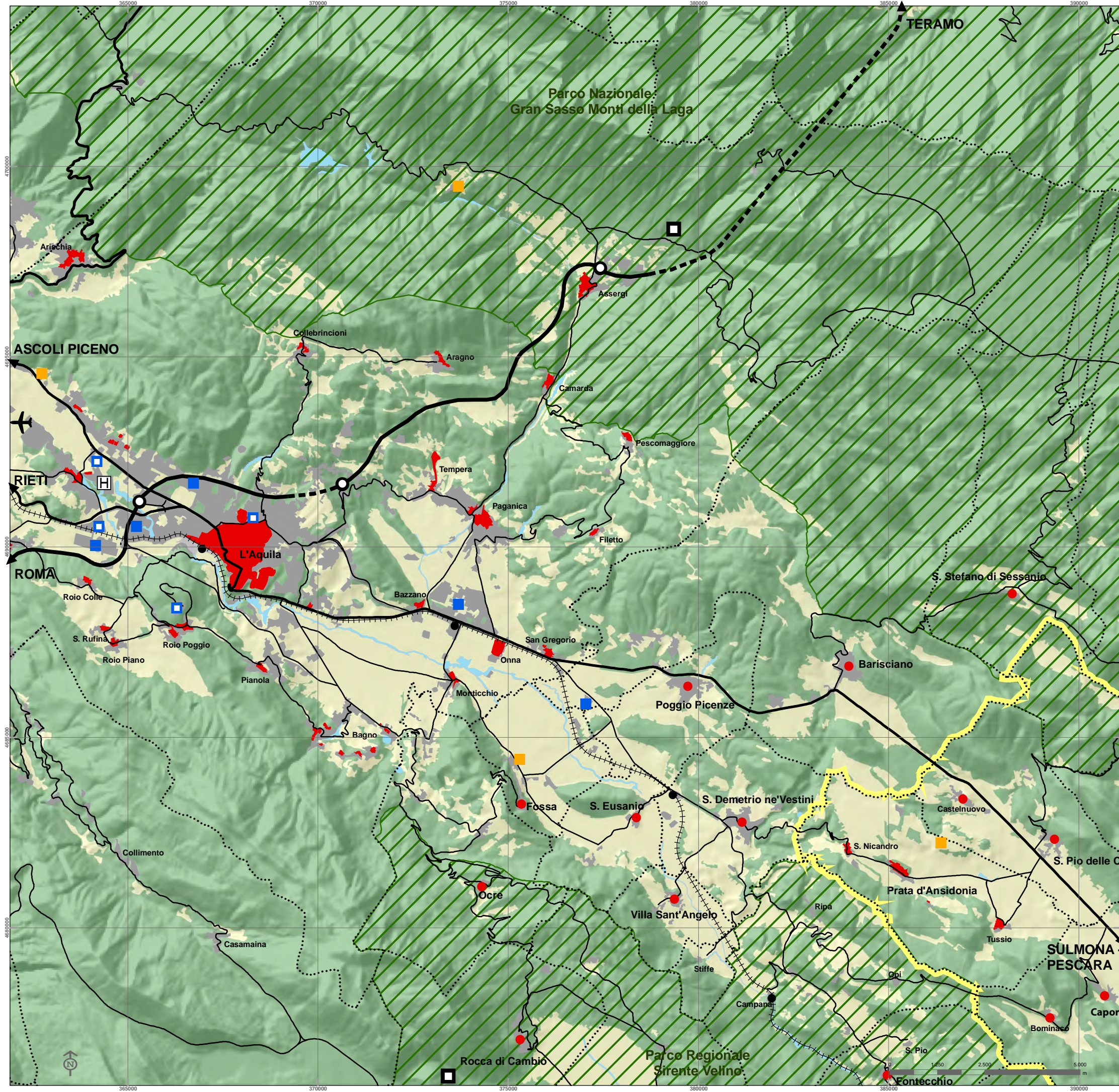
dicembre 2014



TAV. A.2.1

Inquadramento territoriale

data: maggio 2014 scala: 1:100.000



- Confine Comunale
- Area Omogenea 6
 Caporciano, Carapelle, Castelvecchio Calvisio, Navelli, Prata d'Ansidonia (capofila), San Pio delle Camere

- SISTEMA INSEDIATIVO**
- Territorio urbano
 - Poli produttivi e direzionali
 - Poli universitari
 - ⊞ Ospedale

- SISTEMA INFRASTRUTTURALE**
- Autostrada dei Parchi (A24)
 - Direttrici regionali
 - Altra viabilità
 - +++++ Ferrovia
 - Casello Autostradale
 - Stazione ferroviaria
 - ✈ Aeroporto
 - Impianti di risalita

- SISTEMA CULTURALE E AMBIENTALE**
- Territorio boscato e ambienti seminaturali
 - Territorio agricolo
 - ▨ Parchi nazionali e regionali
 - Tessuto urbano storico
 - Complessi archeologici

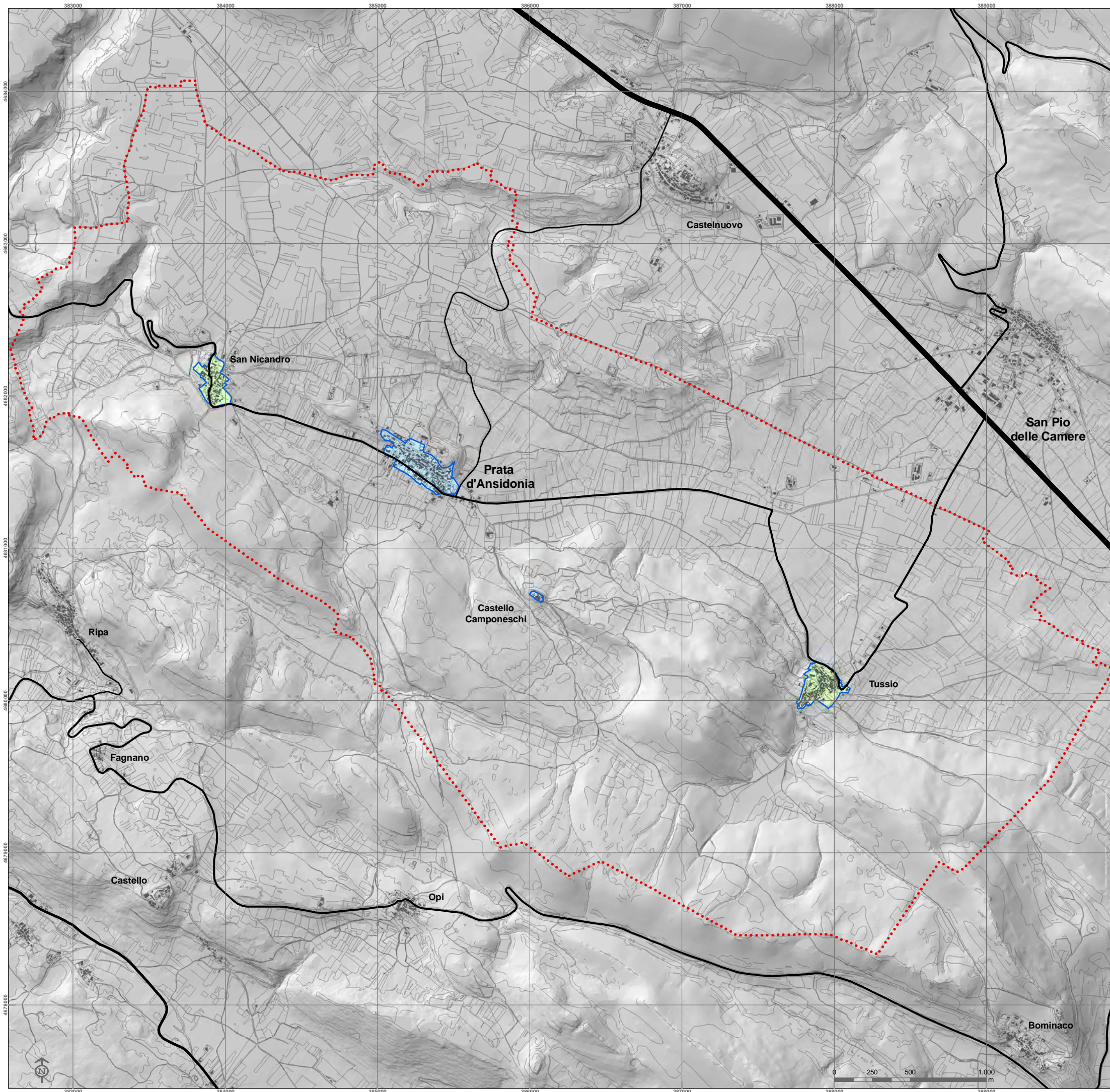










TAV. A.2.2

Piani di ricostruzione e relativi ambiti

data: maggio 2014

scala: 1:25.000



-  Confine Comunale
-  Perimetro ex art. 2 del Decreto n. 3/2010 del Commissario delegato per la ricostruzione
-  Ambiti del PdR del centro storico di Prata e di Castello Camponeschi
-  Ambiti del PdR dei centri storici di Tussio e San Nicandro
-  Statali
-  Regionali
-  Provinciali
-  Comunali

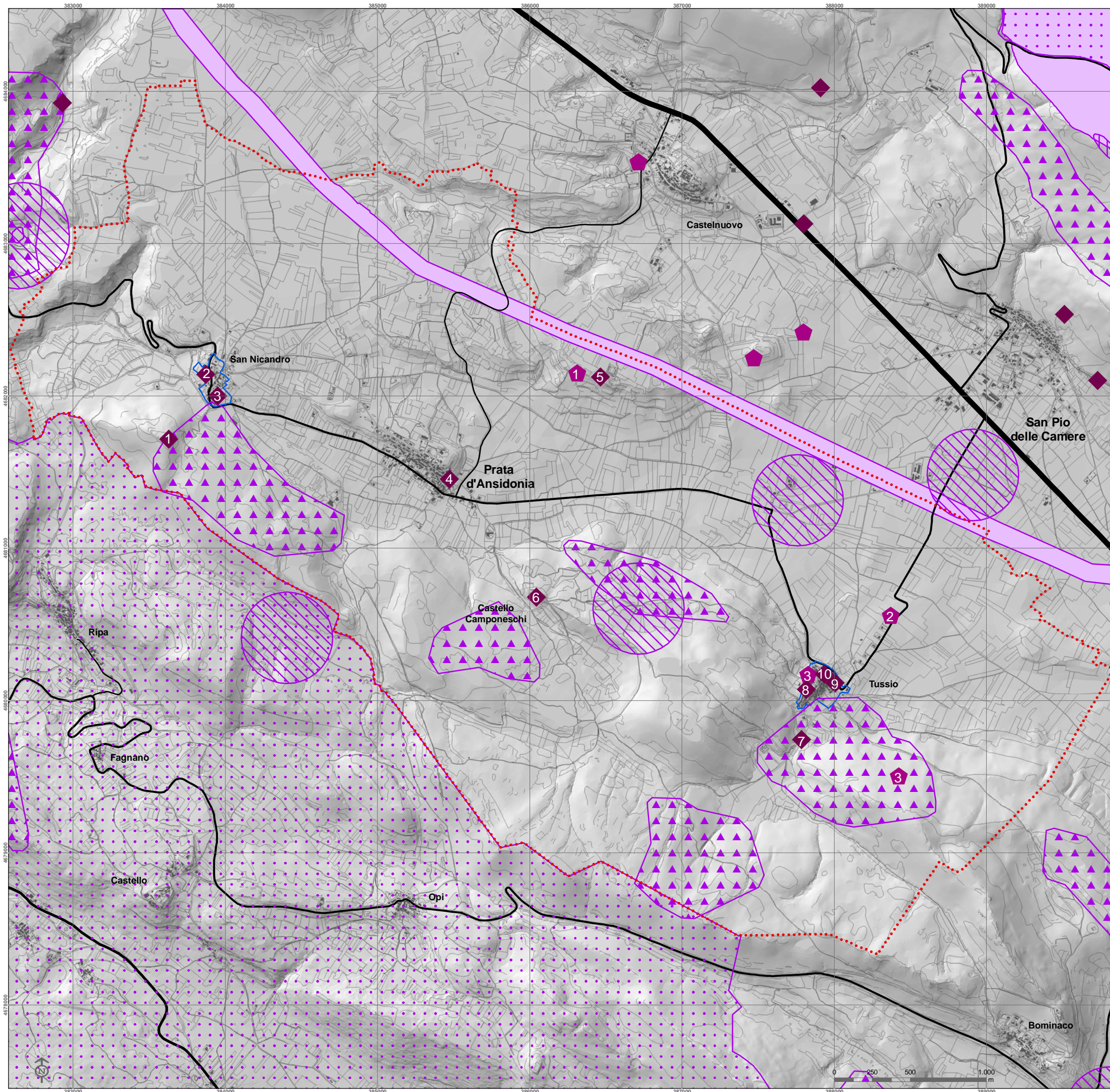


TAV. A.2.3

Beni culturali e del paesaggio

data: maggio 2014

scala: 1:25.000



- Confine Comunale
- Ambiti del PdR dei centri storici di Tussio e San Nicandro

BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI (ex D. Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.)

Art. 10. Beni culturali

- 1. Castello di San Nicandro
- 2. Palazzo Baroni Cappa
- 3. Chiesa di San Nicandro
- 4. Chiesa di San Nicola di Bari
- 5. Chiesa di San Paolo di Peluinum
- 6. Castello Camponeschi
- 7. Chiesa della Madonna di Loreto
- 8. Torre e Chiesa di San Martino
- 9. Chiesa della Madonna della Neve
- 10. Casa de Rubeis (vincolo soprintendenza)

Art. 136. Immobili e aree di notevole interesse pubblico

- Tratturo

Art. 142. Aree tutelate per legge

- lett. b) Fascia di rispetto dei laghi
- lett. f) Parchi e riserve regionali e nazionali
- lett. g) Boschi
- lett. m) Zone di interesse archeologico
 - 1. Peluinum
 - 2. Presenza isolata
 - 3. Necropoli

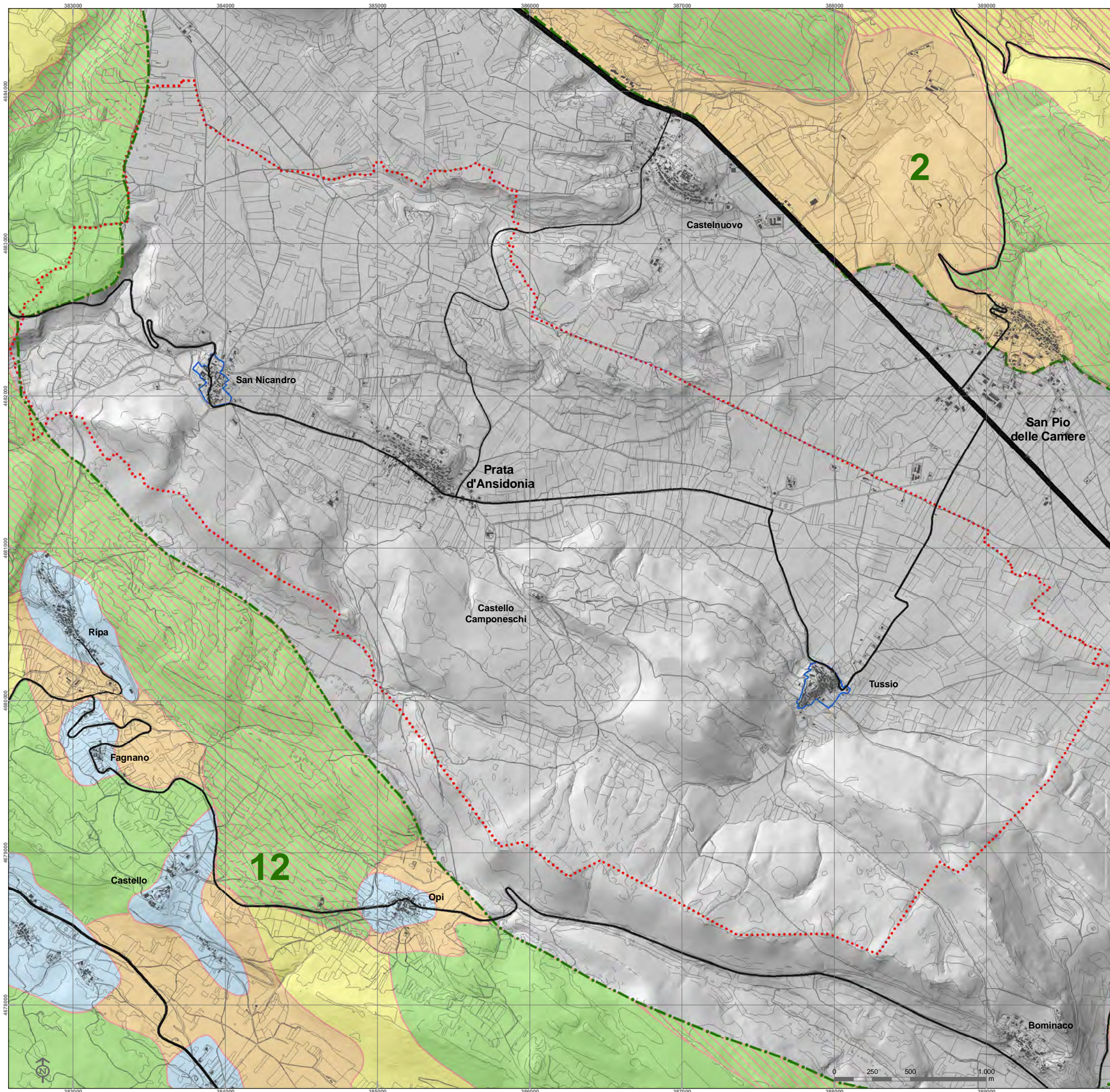


TAV. A.2.4

Piano regionale paesistico
(stralcio)

data: maggio 2014

scala: 1:25.000



- Confine Comunale
- Ambiti del PdR dei centri storici di Tussio e San Nicandro

PIANO REGIONALE PAESISTICO
(approvato dal Consiglio Regionale il 21.03.1990 con atto n. 141/21)

- Ambiti Paesistici
ambito 2. Massiccio del Gran Sasso
ambito 12. Fiume Aterno

CATEGORIE DI TUTELA E VALORIZZAZIONE

A) CONSERVAZIONE

- Conservazione Integrale - A1
- Conservazione Integrale - A1A - A1B
- Conservazione Integrale - A1C2
- Conservazione Integrale - A1C3
- Conservazione Integrale - A1D1
- Conservazione Parziale - A2
- Conservazione Parziale - A3 - A4

B) TRASFORMABILITA' MIRATA

- Trasformabilità Mirata - B1
- Trasformabilità Mirata - B2

C) TRASFORMAZIONE CONDIZIONATA

- Trasformazione Condizionata - C1
- Trasformazione Condizionata - C2

D) TRASFORMAZIONE A REGIME ORDINARIO

- Trasformazione Ordinaria - D

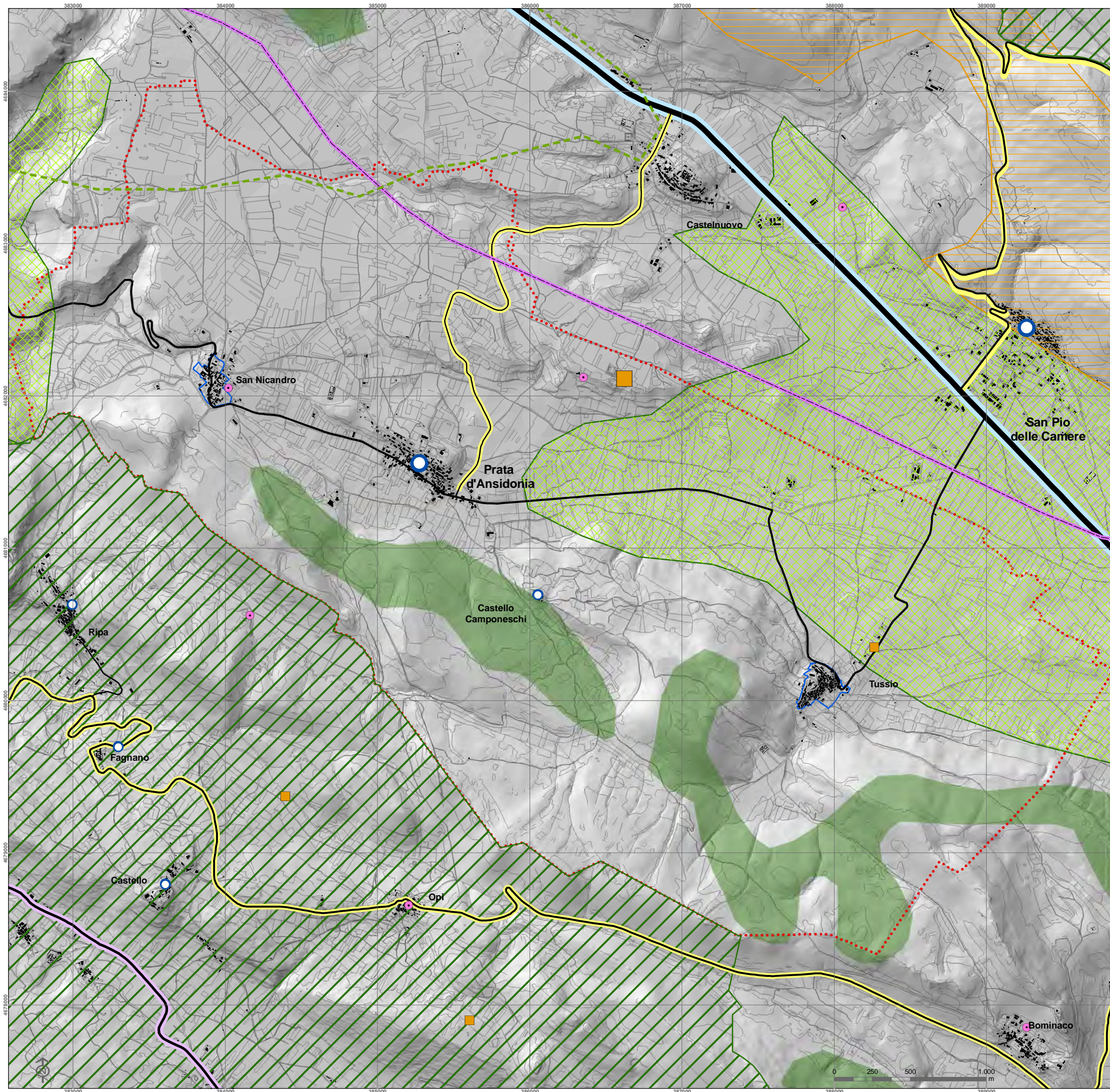


TAV. A.2.5

Piano territoriale di coordinamento provinciale
 (stralcio)

data: maggio 2014

scala: 1:25.000



- Confine Comunale
- Ambiti del PdR dei centri storici di Tussio e San Nicandro

PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO
 DELLA PROVINCIA DELL'AQUILA
 (adottato dal Consiglio Provinciale il 29.04.1999 con delibera n. 38)

IL SISTEMA AMBIENTALE

Parchi, riserve, aree protette, sistemi fluviali e lacuali

- Parchi Nazionali e Regionali
- Aree boscate esterne ai parchi
- Aree contigue ai parchi

Beni archeologici e storico-artistici

- Centri di interesse storico-ambientale (capoluogo)
- Centri di interesse storico-ambientale (frazioni)
- Beni storici diffusi
- Aree di rilevante interesse archeologico
- Siti archeologici
- Percorsi storici (tratturo)

Tutela e valorizzazione delle aree di preminente interesse agricolo

- Aree di preminente interesse agricolo
- Aree di scarso o nullo interesse agricolo

IL SISTEMA INFRASTRUTTURALE

- Potenziamento delle direttrici viarie principali
- Rifunionalizzazione, potenziamento e completamento di strade esistenti
- Qualificazione paesaggistica del sistema stradale e potenziamento funzionale dei percorsi per azioni di protezione civile su tracciati esistenti

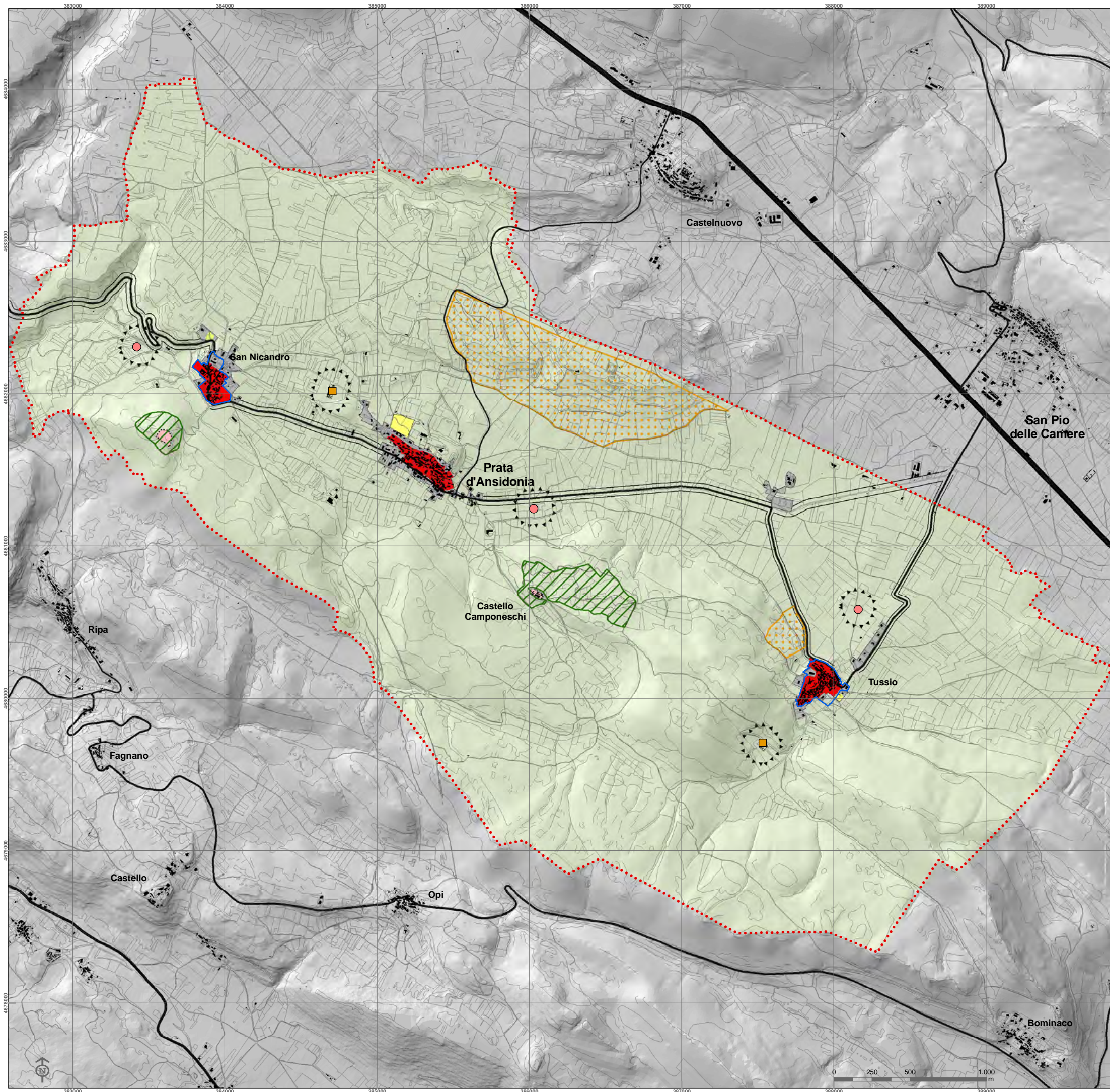


TAV. A.2.6

Articolazione urbanistica

data: maggio 2014

scala: 1:25.000



- Confine Comunale
- Ambiti del PdR dei centri storici di Tussio e San Nicandro

ARTICOLAZIONE DEL TERRITORIO COMUNALE

- Tessuti urbani storici (da P.R.G. 2004)
- Tessuti urbani consolidati
- Aree per moduli abitativi provvisori
- Territorio agricolo e aperto

BENI PAESAGGISTICI E CULTURALI

- Castello
- Complessi archeologici
- Bosco

CIMITERI E IMPIANTI

- Cimitero e fascia di rispetto
- Depuratore e fascia di rispetto

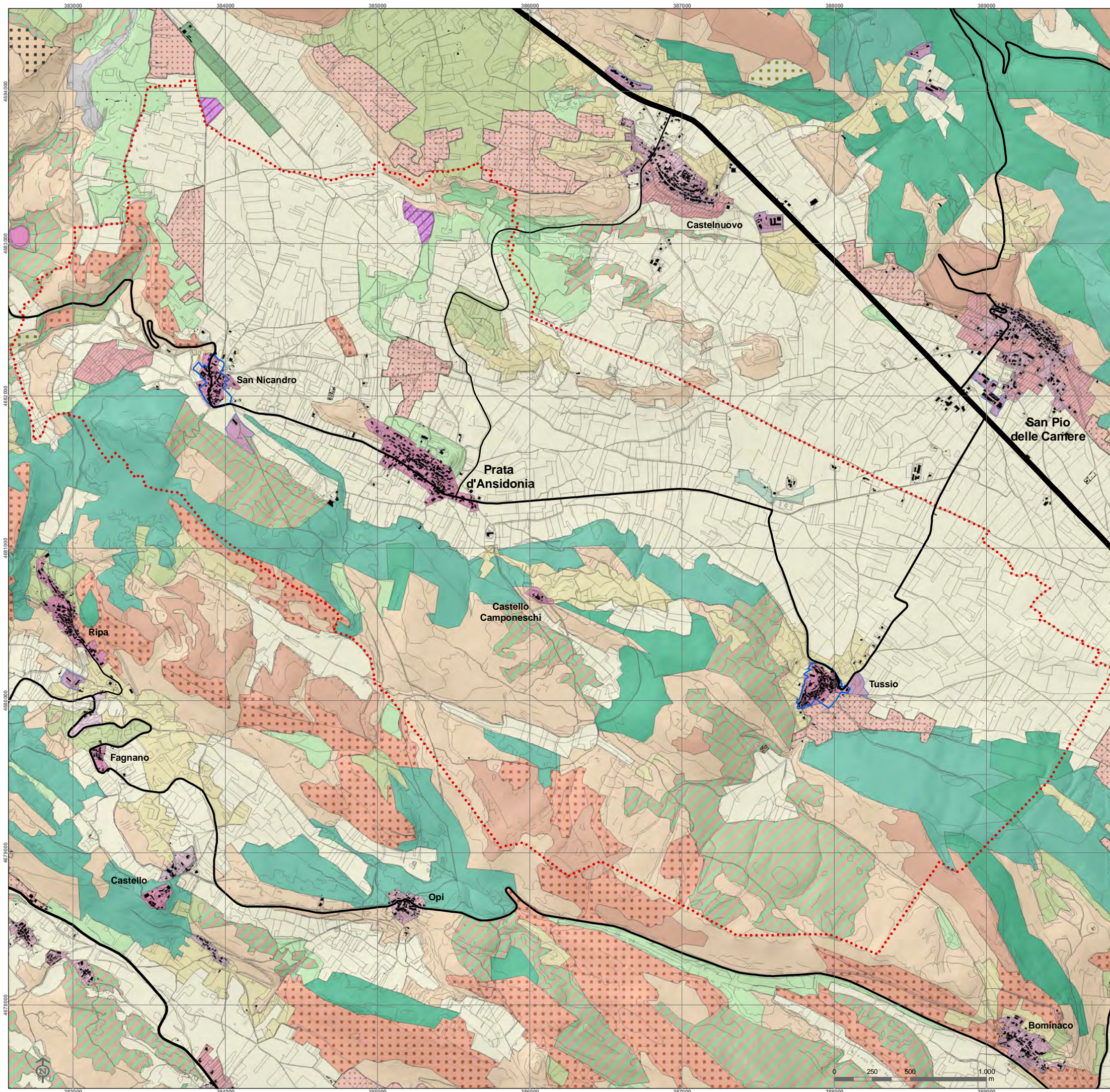


TAV. A.2.7

Uso del suolo

data: maggio 2014

scala: 1:25.000



- Confine Comunale
- Ambiti del PdR dei centri storici di Tussio e San Nicandro

TERRITORI BOSCATI E AMBIENTI SEMI-NATURALI

- Aree a pascolo naturale e praterie d'alta quota
- Aree a ricolonizzazione naturale
- Aree agroforestali
- Aree con vegetazione rada
- Boschi di conifere
- Boschi di latifoglie di alto fusto
- Boschi misti di conifere e latifoglie
- Brughiere e cespuglieti
- Cedui matricinati
- Formazioni riparie

SUPERFICI AGRICOLE UTILIZZATE

- Colture agrarie con spazi naturali importanti
- Colture temporanee associate a colture permanenti
- Prati stabili
- Seminativi in aree non irrigue
- Sistemi colturali e particellari complessi

SUPERFICI ARTIFICIALI

- Tessuto residenziale continuo mediamente denso
- Insediamento industriale o artigianale con spazi annessi
- Cantieri

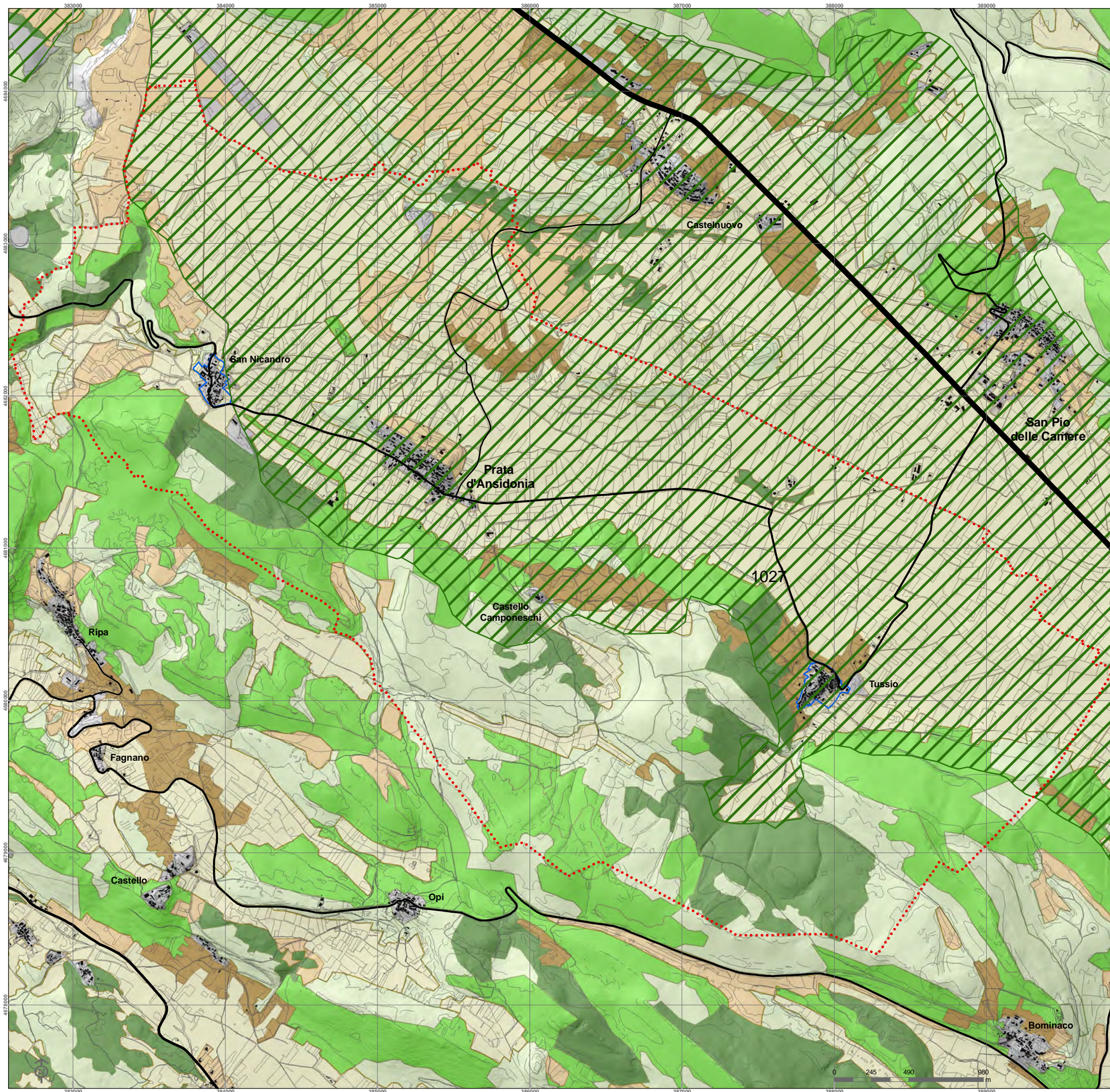


TAV. A.2.8

Carta dei Valori (CLeP - stralcio)

data: maggio 2014

scala: 1:25.000



- Confine Comunale
- Ambiti del PdR dei centri storici di Tussio e San Nicandro

VALORE GEOBOTANICO

- Alto**
 - Boschi di latifoglie ad alto fusto
 - Cedui matricinati
 - Formazioni riparie
- Medio**
 - Aree a pascolo naturale e praterie di alta quota
 - Aree con vegetazione rada
 - Boschi misti di conifere e latifoglie
 - Brughiere e cespuglieti
- Basso**
 - Aree a ricolonizzazione naturale
 - Boschi di conifere

VALORE AGRONOMICO

- Alto**
 - Colture agrarie con spazi naturali importanti
- Medio**
 - Aree agroforestali
 - Prati stabili
 - Sistemi colturali e particellari complessi
- Basso**
 - Colture temporanee associate a colture permanenti
 - Seminativi in aree non irrigue

GEOSIGMETO IDENTITARIO

- ▨ Altopiano di Navelli

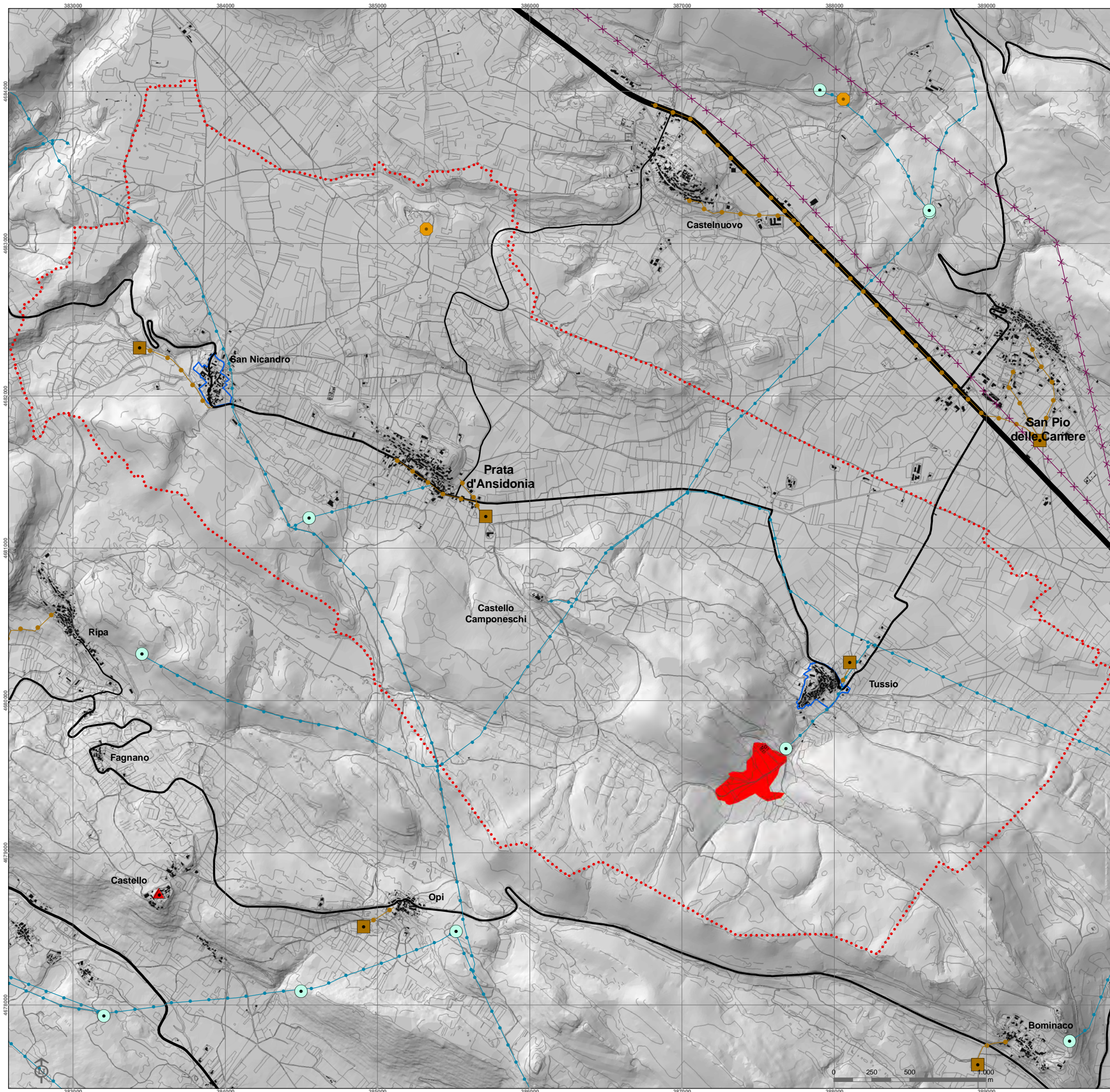


TAV. A.2.9

Reti tecnologiche e detrattori ambientali

data: maggio 2014

scala: 1:25.000



- Confine Comunale
- Ambiti del PdR dei centri storici di Tussio e San Nicandro

- .-.- Acquedotti
- .-.- Collettori fognari
- x-x-x Linee elettriche alta tensione

- Serbatoi
- Depuratori
- ▲ Antenne telefoniche
- Discariche dismesse

- Aree percorse da incendio

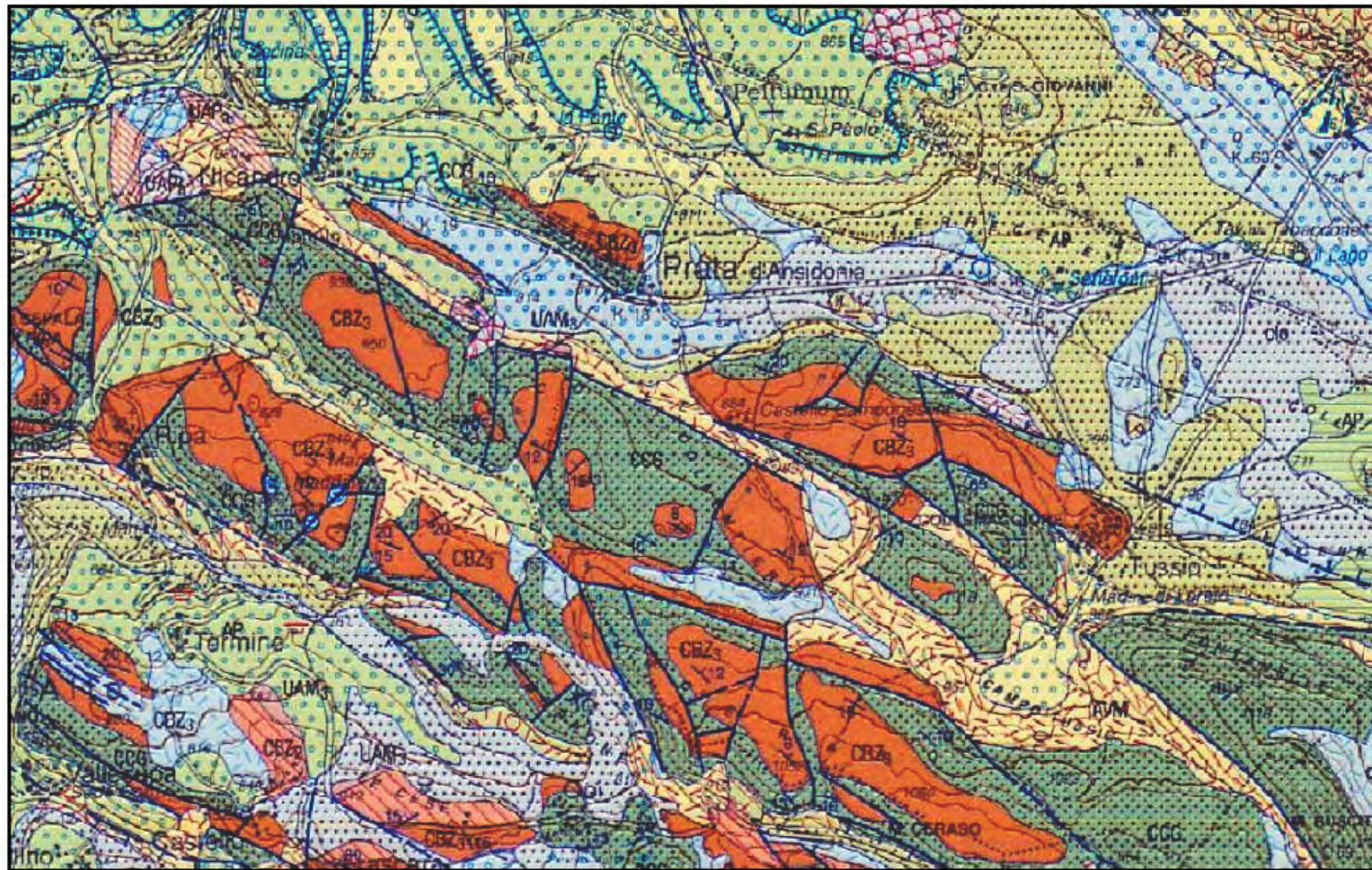


TAV. A.2.10

Carta geologica

data: giugno 2014

scala: 1:50.000



DEPOSITI CONTINENTALI QUATERNARI

DEPOSITI MESO - CENOZOICI

- olo**
Depositi alluvionali prevalentemente ciottoloso-sabbiosi e subordinatamente sabbioso limosi. Depositi lacustri e palustri argilloso-limosi talora con lenti organiche. Depositi detritici di versante. Depositi olivo-colluviali con detriti immersi in matrice limoso argillosa e suoli sepolti. Depositi di frana. Possono essere presenti relazioni laterali di facies e discordanze angolari minori. Giacciono in discordanza angolare sul Sistema più antico.
- AM**
SISTEMA DI VALLE MAJELAMA. Depositi alluvionali prevalentemente ghiaioso-sabbiosi e sabbioso-siltosi, talora con una abbondante frazione piroclastica. Depositi detritici di versante, depositi glaciali, separati da discordanze angolari minori associate o meno a suoli sepolti. Depositi di frana sepolti. Giacciono in discordanza angolare sul Sistema più antico e talora su un paleosuolo fersiallitico.
- ACT**
SISTEMA DI CATIGNANO. Depositi alluvionali prevalentemente ghiaioso-sabbiosi e sabbioso-siltosi alterati da suoli fersiallitici. Depositi lacustri sabbioso-siltosi anche carbonatici e depositi palustri siltoso-argillosi. Diarmitici di origine glaciale. Giacciono in discordanza angolare sul Sistema più antico.
- AP**
SUPERSISTEMA DI AIELLI - PESCIANA. Depositi alluvionali prevalentemente ciottoloso-sabbiosi, anche poco elaborati, alternati a depositi detritici di versante, anche molto grossolani. Si intercalano a depositi lacustri sabbioso-siltosi anche a composizione prevalentemente carbonatica ed a depositi palustri siltosi e argillosi. Giacciono in discordanza angolare sul substrato.

Legenda paleoambienti - pci: piattaforma carbonatica interna; mpc: margine di piattaforma carbonatica; pca: piattaforma carbonatica aperta; rc: rampa carbonatica; gr: gradino ribassato; se: scarpata esterna; bp: bacino proemiale; poc: piattaforma continentale; ba: bacino

SUCCESSIONE M.OCRE - VALLE ATERNO - M. CAMARDA (AREA A)

- UAP₄** complesso torbiditeo attomioceonico laziale-abruzzese avct. pars - **UNITÀ ARENACEO-PELTICA**
Alternanza arenaceo-pellica in strati medio-spessi con rapporto S/A > 2 (UAP₄). Alternanza arenaceo-pellica in strati medio-spessi con rapporto S/A > 2 (UAP₄). Arenarie in strati spessi e molto spessi, prevalentemente massivi (UAP₄) (biocena stipica p.p.) (ba).
MESSINIANO inf. p.p.
- UAM₁** **UNITÀ ARGILLOSO - MARNOSA**
argille ad orbolina (UAM₁)
Prevalenti marne argillose e marne scure o grigio-azzurre, con sottili intercalazioni di calcari marmosi. Alla base è presente un hard ground glauconitico-foetidico (della biocena a *Niegljogquadina acostensis* p.p. alla biocena a *Globobulimina conorhiza*) (ra-ba).
TORTONIANO p.p. - MESSINIANO inf. p.p.
- UAM₂** **marne a cylindrites (UAM₂)**
Marna calcarea e marna ricche in glauconite e tracce fossili (*Cylindrites*). In strati da sottili a medi. Spessori generalmente modesti, localmente incrociabili. Possono contenere abbondanti frammenti di echinidi, briozoi e livellari; frequenti frammenti di alghe corallinacee (biocena SBZ26 p.p.) (ra-bp).
SERRAVALLIANO sup. ? - TORTONIANO
- UAM₃** **marne calcaree - litofacies calcareo-marmosa (UAM₃)**
Calcari e calcari marnosi, sovente bicolorati, in strati da sottili a medi con intercalazioni di calcareniti a piccoli litotamni, localmente organizzate in cicli metrici con le porzioni marnose al tetto (biocena SBZ 26 p.p.) (ra).
SERRAVALLIANO p.p. - TORTONIANO p.p.
- CCG** **CALCARI A BRIOZOOI E LITOTAMNI**
calcareniti e briozoi (CBZ₂)
Calcareniti bianche, grigie e giallastre a briozoi e frammenti di litotamni con intercalazioni di calcareniti fini saccaroidi bianche (*Colle Ripe*) e di calcinidi a briozoi e pectinidi. Strati medi e spessi. Localmente (Fagliera di Tione) strati metrici ricchi in litotamni. Nell'area di Poggio Fiorino calcareniti bianche ad *Heterostegina* sp. (biocena SBZ26 p.p.) (ra-pca).
LANGHIANO p.p. - SERRAVALLIANO, localmente TORTONIANO p.p.
- CBZ₃** **calcareniti a punti rossi (CBZ₃)**
Calcareniti a subordinata calcinidite bruno-aranciate con frequenti "punti rossi"; rare intercalazioni marnose. Strati da medi a spessi, tipicamente lontanati. Macrofauna a frammenti di litotamni, echinidi, briozoi, coralli, balenidi e policheti tubicolari (*Ditupa*). Calcareniti fini, grigie e nocciola, con intercalazioni marnose, glauconite e tracce fossili (Campo Falco) (biocena SBZ26 p.p.) (ra-pca).
LANGHIANO p.p. - SERRAVALLIANO p.p.
- CBZ₁** **calcareniti aranciate - litofacies glauconitica (CBZ₁)**
Calcareniti fini, dolomitizzate, verdognole ed avane, a frattura conchoidale, localmente ricche in briozoi e pectinidi. Strati da medi a spessi con abbondante glauconite, diffusa soprattutto verso la base. Poggiano sul substrato ortocidico con spessori modesti, localmente incrociabili (non attribuibili agli schemi biozonali proposti) (ra-pca).
MIOCENE p.p.

CALCARI CICLOTOMICI A GASTEROPODI

Alternanza di calcari fango e granulosostenuti, organizzati in cicli a scala metrica con al tetto frequenti strutture da disseccamento e livelli stromatolitici. Frequenti intercalazioni di biomorfi a nerineidi. Verso le aree marginali prevalenti calcareniti e abbondante presenza di alghe incrostanti (*Facinetta-Lithocodium*). Sporadici livelli oolitici (parte medio-sup. della biocena a *Favosites salvensis* e *Serpiloporella annulata*; parte inf.-media della biocena a *Cuneolina scarsettae* e *Cuneolina composauri*) (pc).
VALANGINIANO - BARREMIANO inf.

- stretti orizzontali e suborizzontali
- stretti dritti
- stretti rovesciati
- stretti verticali o subverticali
- contatto stratigrafico orto, normo
- contatto stratigrafico incrociante
- figlia, figlia probabile
- figlia diretta e trasversale
- figlia con componente trasversale
- sovraccopimento principale
- figlia inversa o sovraccopimento secondario
- superficie assiale di anticlinale
- superficie assiale di sinclinale
- specchio di foglia
- faccia ostacolata
- conoidi alluvionali
- cono detritico di versante
- cordone invernico
- circo glaciale
- orlo di terrazzo (pluviale e di scoppia di estesa lacustri)
- orlo di scarpata di frana
- con evidenza di attività recente
- senza evidenza di attività recente
- antico
- dolina o inghiottitoio
- corpo di scioglimento in blocco
- miniera inattiva
- cava attiva, inattiva
- principale cavità pogea
- scorgente, sorgente minerale
- discorsia
- traccia di sezione geologica
- Borseggi della falda sedimentaria quaternaria
- depositi alluvionali prevalentemente ghiaiosi
- depositi alluvionali prevalentemente sabbiosi
- depositi alluvionali prevalentemente argillosi
- depositi lacustri prevalentemente siltoso-argillosi
- depositi palustri siltoso-sabbiosi con livelli organici
- di indifferenziato
- depositi olivo-colluviali a granulometria mista
- depositi detritici di versante con tessitura medio-fine
- depositi detritici di versante con grossi blocchi



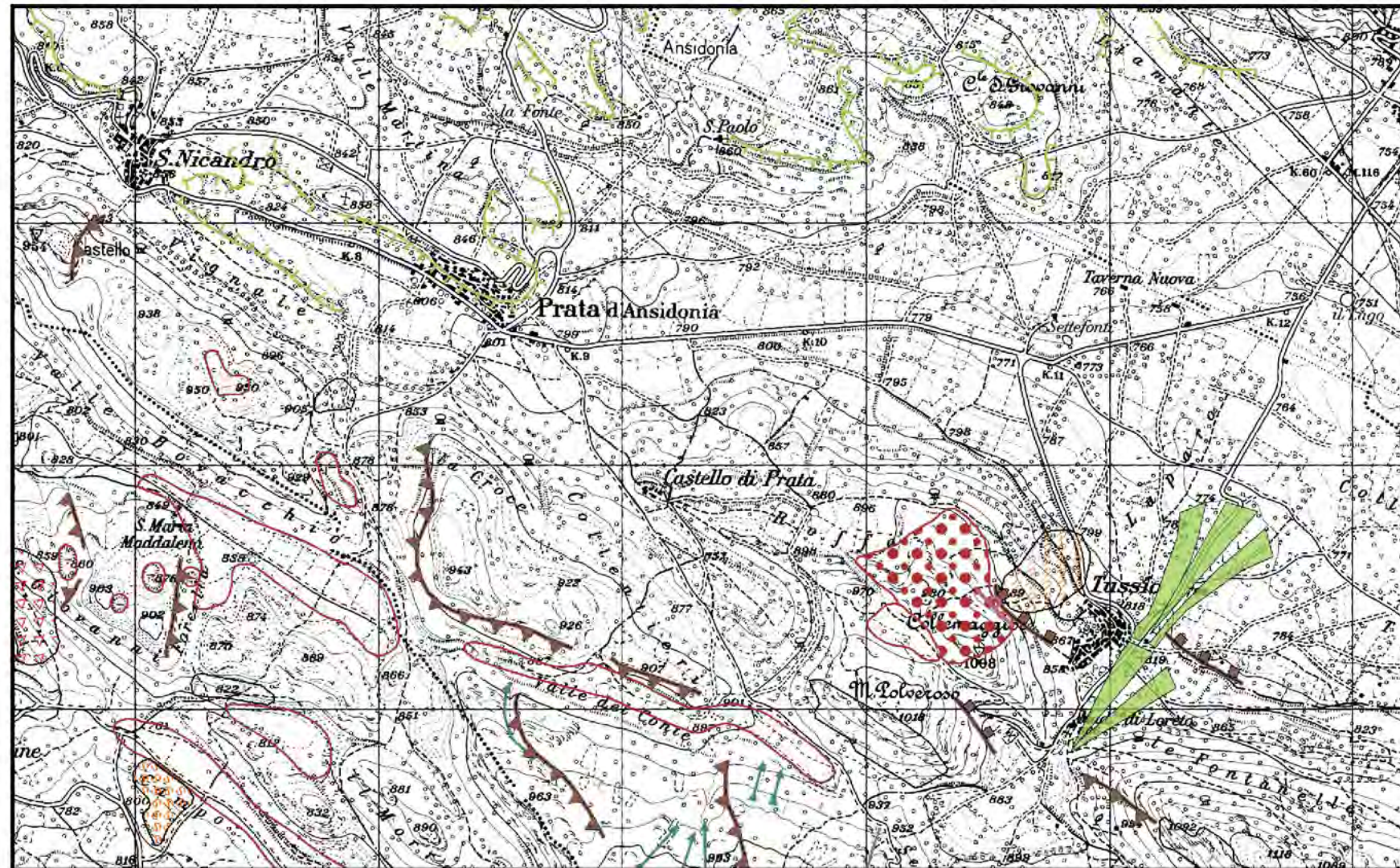
Estratto da carta geomorfologica del Piano stralcio di Bacino per l'assetto idrogeologico dell'Autorità dei bacini di rilievo regionale dell'Abruzzo e del bacino interregionale del fiume Sangro (foglio 359E, scala 1:25.000)

TAV. A.2.11

Carta geomorfologica

data: giugno 2014

scala: 1:25.000



FORME STRUTTURALI	STATO DI ATTIVITA'			
	ATTIVO	DIRESERIE	NON ATTIVO	
Linee fessure/vallette di bacino				
Orlo di scarpata di Dega				
Orlo di scarpata con influenza siltuosa				
Orlo di scarpata di linea di foglia				
Orlo di scarpata con influenza siltuosa interessata da caduta di detrito				
FORME, PROCESSI E DEPOSITI ORIZZONTALI DI VERSANTE	Orlo di scarpata di peggiorazione ero di frana			
	Trincea di tenuta			
	Frattura di trazione			
	Versante intressato da deformazione profonda			
	Versante intressato da deformazioni superficiali lente			
	Corpo di frana di crollo e ricambiamento			
	Corpo di frana di scorrimento (a) frangente			
	(b) Rotazione			
	Corpo di frana di cglamento			
	Corpo di frana di genere contestato (inclusi i fenomeni di trasporto e di massa)			
	Rivolta frana o gruppo di piccole frane non distese			
	Corrispondenza significativa nel luogo di frana			

FORME, PROCESSI E DEPOSITI PER SCHECCHE SUPERFICIALI	Orlo di scarpata di erosione fluviale e torrentizia			
	Alveo con erosione laterale o sponda in erosione			
	Alveo con tendenza all'approfondimento			
	Spazio da ripascimento concentrato			
	Superficie a ciottoli e forme simili			
	Superficie con forme di dilavamento prevalentemente di flusso			
FORME, PROCESSI E DEPOSITI CIRCULARI	Superficie con forme di dilavamento prevalentemente concentrato			
	Conoidi alluvionali			
	Cono di origine mista			
	Depressione parusta			
	Duna			
	Corpo di duna			
FORME, PROCESSI E DEPOSITI LINEARI	Ingherzato			
	Forme di erosione			
	Condizione di vantaggio			
FORME, PROCESSI E DEPOSITI LOCALI	Forme di accumulo			
	Orlo di scarpata			
	Orlo di arco			
FORME, PROCESSI E DEPOSITI ARTIFICIALI	Orlo di scarpata artificiale			
	Terrazzamento igro			
	Spianamento			
	Lago artificiale			
Cavità sotterranea roccia al suo sottopiede				



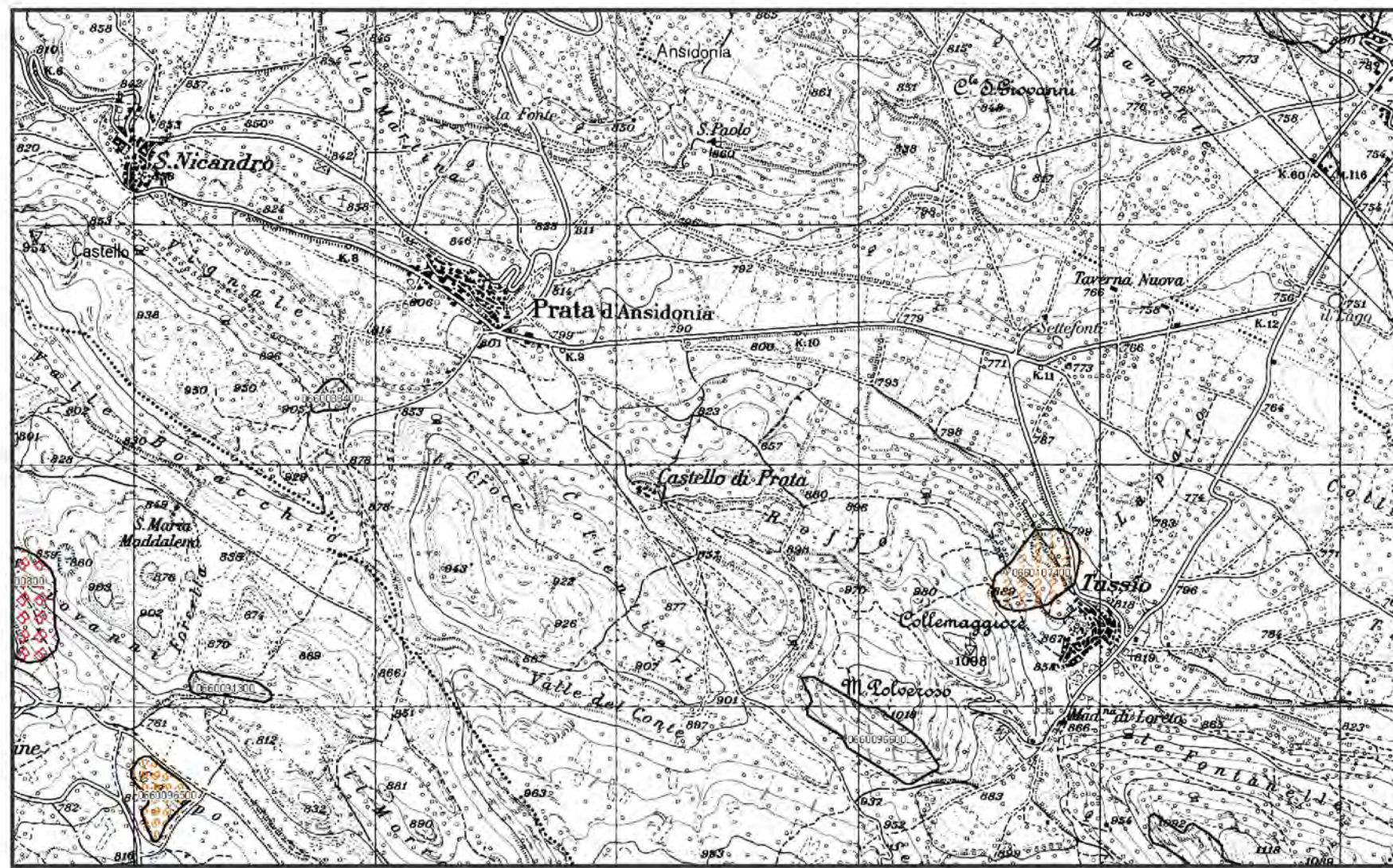
Estratto da carta inventario fenomeni franosi ed erosivi del Piano stralcio di Bacino per l'assetto idrogeologico dell'Autorità dei bacini di rilievo regionale dell'Abruzzo e del bacino interregionale del fiume Sangro (foglio 359E, scala 1:25.000)

TAV. A.2.12

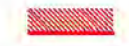
Inventario fenomeni franosi ed erosivi

data: giugno 2014

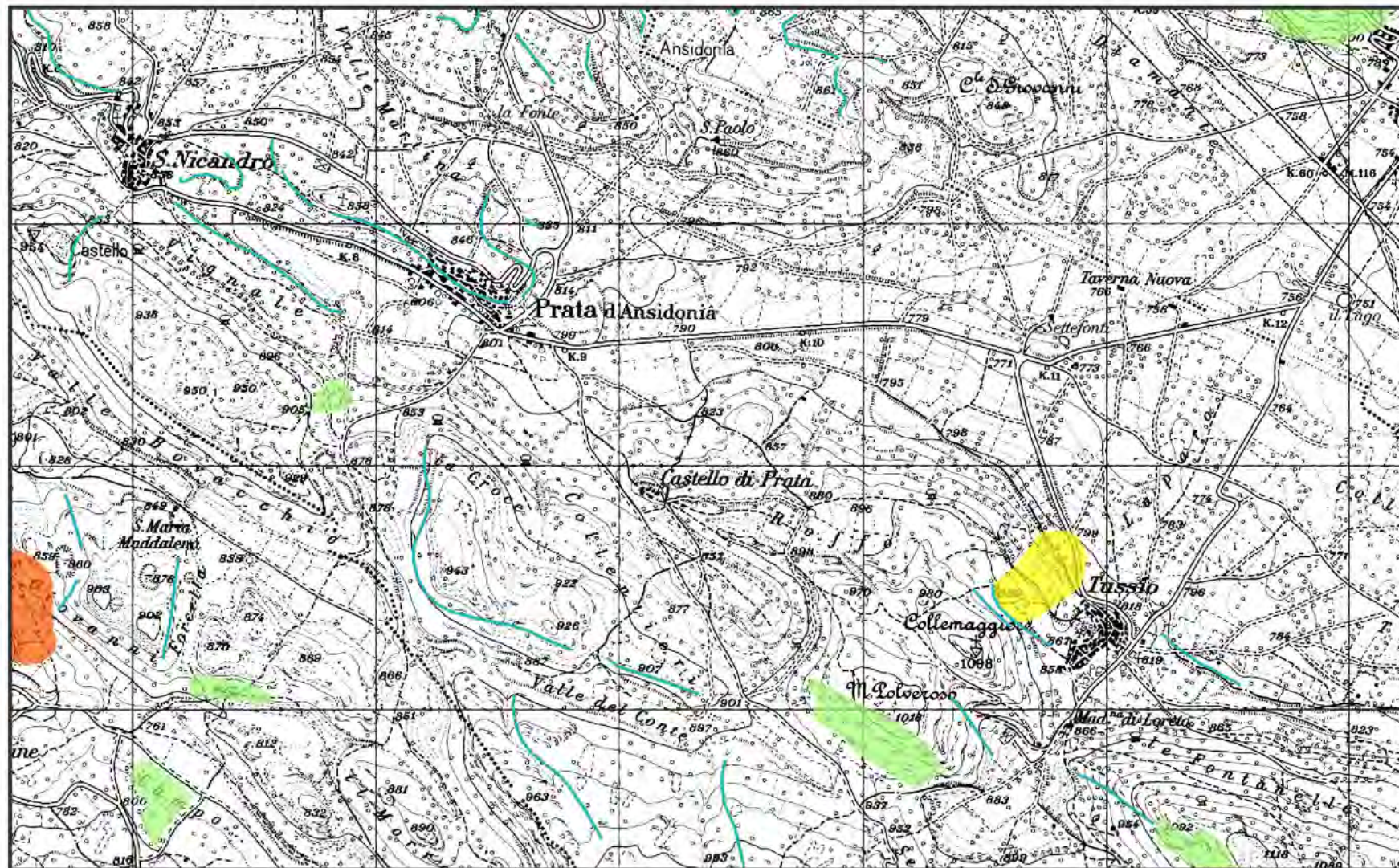
scala: 1:25.000



Limite territorio Autorità di Bacino



	STATO DI ATTIVITA'		
	ATTIVO	QUIESCENTE	NON ATTIVO
Versante interessato da deformazione profonda			
Versante interessato da deformazioni superficiali lente			
Corpo di frana di crollo e ribaltamento			
Corpo di frana di scorrimento			
(A) Traslativo			
(B) Rotazionale			
Corpo di frana di colamento			
Corpo di frana di genesi complessa (inclusi i fenomeni di trasporto e di massa)			
Superficie a calanchi e forme similari			
Superficie con forme di dilavamento prevalentemente diffuso			
Superficie con forme di dilavamento prevalentemente concentrato			



Estratto da carta della pericolosità da frana del Piano stralcio di Bacino per l'assetto idrogeologico dell'Autorità dei bacini di rilievo regionale dell'Abruzzo e del bacino interregionale del fiume Sangro (foglio 359E, scala 1:25.000)

TAV. A.2.13

Carta della pericolosità da frana

data: giugno 2014

scala: 1:25.000

LIMITE TERRITORIO AUTORITA' DI BACINO 

CLASSI DI PERICOLOSITA'

-  **P1** PERICOLOSITA' MODERATA
Aree interessate da Dissesti con bassa possibilità di riattivazione.
-  **P2** PERICOLOSITA' ELEVATA
Aree interessate da Dissesti con alta possibilità di riattivazione.
-  **P3** PERICOLOSITA' MOLTO ELEVATA
Aree interessate da Dissesti in attività o riattivati stagionalmente.
-  **PS** PERICOLOSITA' DA SCARPATA
Aree interessate da Dissesti generati da Scarpate.



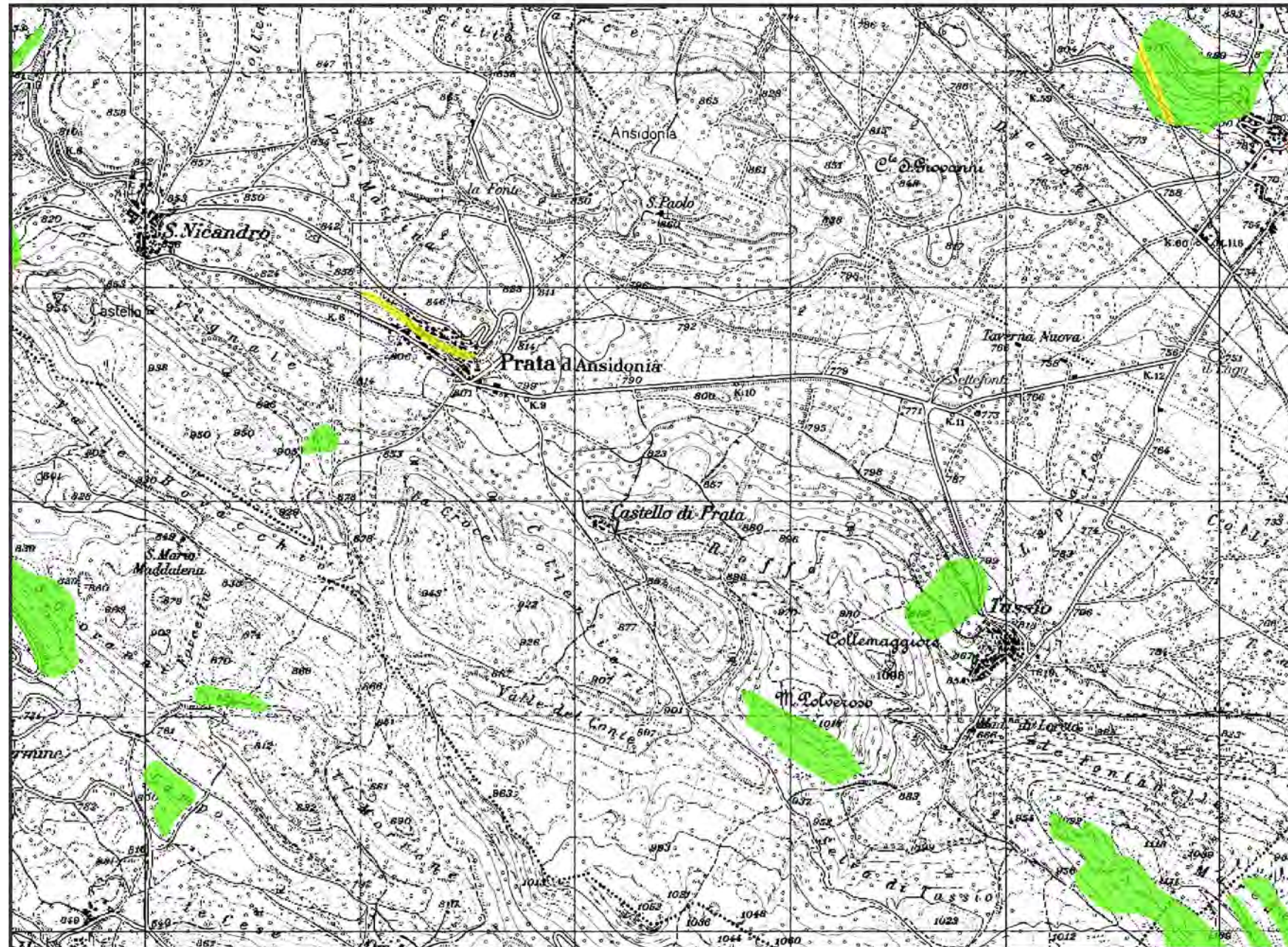
Estratto da carta del rischio da frana del Piano stralcio di Bacino per l'assetto idrogeologico dell'Autorità dei bacini di rilievo regionale dell'Abruzzo e del bacino interregionale del fiume Sangro (foglio 359E, scala 1:25.000)

TAV. A.2.14

Carta del rischio da frana

data: giugno 2014

scala: 1:25.000



LIMITE TERRITORIO AUTORITA' DI BACINO

CLASSI DI RISCHIO

R1 RISCHIO MODERATO
per il quale i danni sociali ed economici sono marginali.

R2 RISCHIO MEDIO
per il quale sono possibili danni minori agli edifici e alle infrastrutture che non pregiudicano l'incolumità delle persone, l'agibilità degli edifici e la funzionalità delle attività economiche.

R3 RISCHIO ELEVATO
per il quale sono possibili problemi per l'incolumità delle persone, danni funzionali agli edifici e alle infrastrutture con conseguente inagibilità degli stessi, interruzione di funzionalità delle attività socio-economiche.

R4 RISCHIO MOLTO ELEVATO
per il quale sono possibili la perdita delle vite umane e lesioni gravi agli edifici e alle infrastrutture, la distruzione di attività socio-economiche.

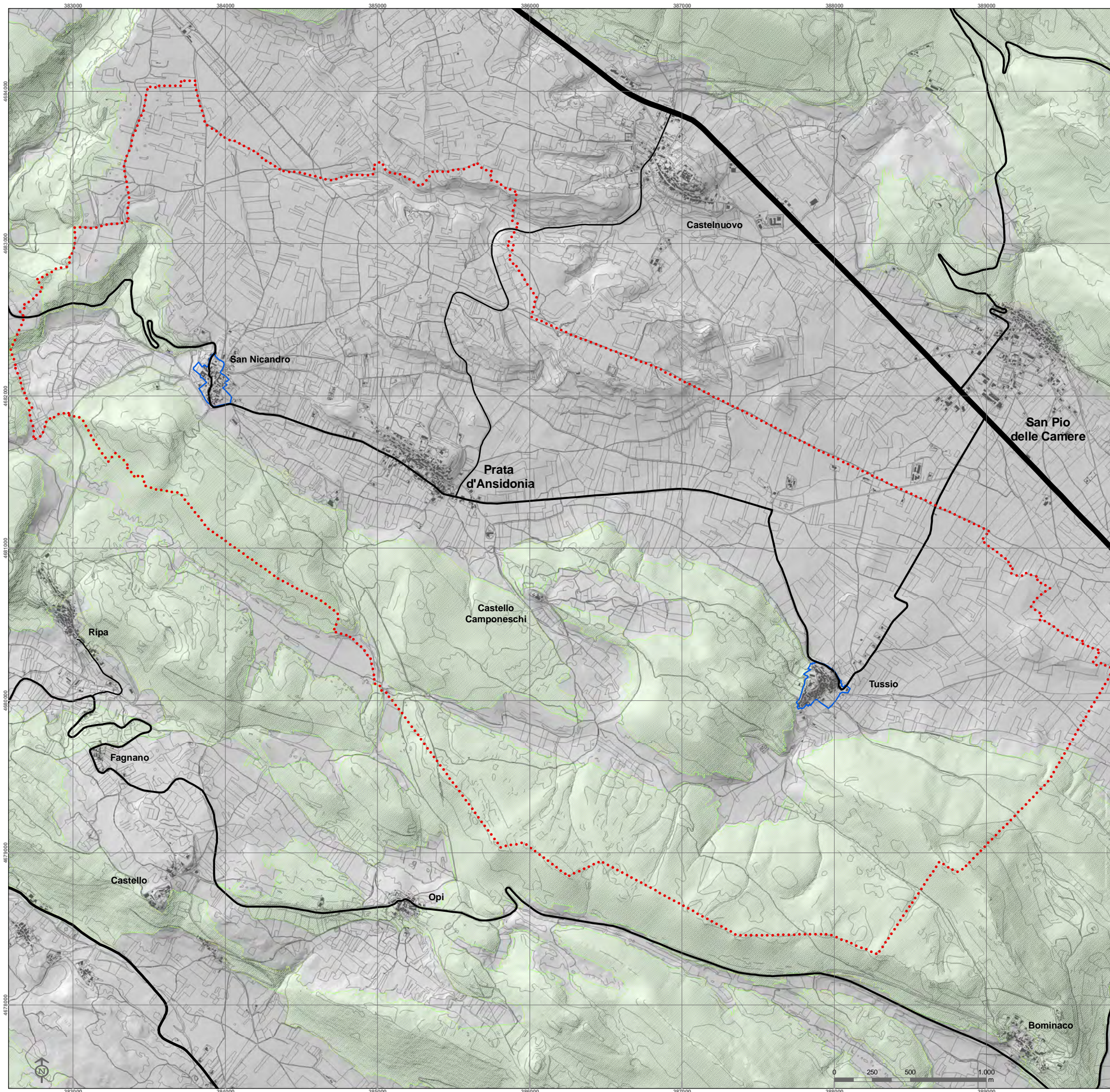


TAV. A.2.15

Carta del vincolo idrogeologico

data: maggio 2014

scala: 1:25.000



- Confine Comunale
- Ambiti del PdR dei centri storici di Tussio e San Nicandro

VINCOLO IDROGEOLOGICO
(R.D. n.3267/1923)

- ▨ Art. 1